



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1539 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (7/7/2024)
don Fulvio tel. 02.9370732; don Stefano 02.9370874; don Francesco 02.93550071;
don Giancarlo 02.9370784

(VII DOPO PENTECOSTE)

Qualche mese fa mi sono imbattuto nella lettura di un libro molto interessante, *“La società signorile di massa”*, del sociologo Luca Ricolfi. Un testo che consegna uno sguardo attento e documentato da tanti dati sulla nostra società italiana. Un’analisi piuttosto impietosa e preoccupante su un sistema di vita che presenta tante crepe e che ci si chiede come possa essere ancora sostenibile. Il testo lo suggerisco come lettura per l’estate che sarà sicuramente utile e apprezzata.

Sempre dello stesso Ricolfi ho trovato un articolo di commento al grave fatto di cronaca riguardante **Satnam Singh, il bracciante indiano morto dopo essere stato abbandonato** dal suo datore di lavoro davanti alla sua abitazione con un braccio tranciato. Trovo le considerazioni del Ricolfi molto profonde e capaci di interpellarci come uomini e come cristiani.

Don Fulvio

PERCHÉ TOLLERIAMO IL NUOVO SCHIAVISMO

Possiamo starne certi, presto della sorte di Satnam Singh, ucciso dallo spietato egoismo del suo datore di lavoro, non si parlerà più. Eppure dovremmo renderci conto che quella del lavoro sottopagato e iper-sfruttato nei campi di raccolta è **solo la punta di un iceberg**.

Qualche anno fa, cercando di descrivere la struttura della “società signorile di massa”, avevo anche provato a contarli, usando la (scarsa) in-

formazione statistica disponibile. Il risultato, stimato per difetto, fu 3.5 milioni di persone, circa 1 occupato su 7. Era il 2019, il governo giallo-rosso aveva da poco preso il posto di quello giallo-verde. Questa infrastruttura para-schiavistica non è un mero retaggio del passato, un pezzo

della società italiana non ancora “incluso”. Tutto al contrario, è un arcipelago di comparti produttivi, spesso irregolari o illegali, essenziali al



funzionamento della nostra società per il resto relativamente benestante quando non opulenta. La cosa sconcertante è che **nessuno se ne occupa davvero, salvo protestare, indignarsi, promettere interventi quando un fatto di cronaca estremo costringe a vedere quel che non si vuol vedere.**

Ma perché nessuno vuole vedere?

Le ragioni sono tante, e non sono sempre le stesse nei vari comparti. Ma alcuni fattori sono comuni, o preponderanti. Il più importante, a mio parere, è che solo una parte della infrastruttura para-schiavistica è rimovibile senza chiudere aziende e distruggere attività economiche. Questo, in particolare, è il dramma del comparto agricolo: i prezzi di vendita dei prodotti agricoli, anche a causa delle scelte della PAC (politica agricola comune), non sono in grado di coprire adeguatamente il costo degli input fondamentali (mangimi, sementi, fertilizzanti, fitofarmaci, carburanti agricoli). Di qui una pressione al ribasso sui salari e il largo ricorso al lavoro stagionale in nero, che non si limita a tenere basse le paghe orarie ma permette enormi risparmi sul versante previdenziale e dei diritti dei lavoratori (ferie, malattia, permessi, tredicesima, liquidazione).

Un altro fattore rilevante sono le scelte dei sindacati e dei politici, sotto qualsiasi governo. I primi, comprensibilmente, trovano più facile e conveniente occuparsi di assistenza fiscale, pensionati, operai e impiegati delle imprese grandi e medie (e sconcerata che, in occasione del dramma di Satnam Singh, siano riusciti a indire

manifestazioni separate e litigare ferocemente fra loro). Quanto ai politici, per forma mentis e anche qui per convenienza, preferiscono credere che la loro missione sia approvare nuove leggi sulla carta giustissime, piuttosto che garantire l'applicazione delle leggi esistenti attraverso gli strumenti ordinari (ispettorati, magistratura, forze dell'ordine). Forse, prima di chiedersi quali nuove norme introdurre, dovrebbero cercare di capire come mai quelle in vigore restano sistematicamente inapplicate, e questo nonostante quasi sempre le situazioni di iper-sfruttamento e illegalità siano visibili ad occhio nudo. Sindacati, politici, apparati pubblici, magistrati, forze dell'ordine, nessuno può chiamarsi fuori. **L'elenco delle responsabilità, però, non sarebbe completo se non menzionassimo anche noi stessi: società civile, opinione pubblica, mass media.** È un fatto che, negli ultimi decenni, la cultura dei diritti ha progressivamente relegato ai margini i diritti sociali classici (a partire da quelli nella sfera lavorativa), concentrando l'attenzione sui diritti civili e di specifiche minoranze degne di protezione, tutela, rispetto. Il concetto di inclusione, che in origine indicava l'imperativo di tutelare i "non garantiti" del mondo del lavoro in quella che stava diventando una "società dei due terzi", è stato sempre più declinato in una chiave individualistica, come se i problemi centrali del nostro tempo fossero diventati quelli del riconoscimento, anziché quelli classici dello sfruttamento capitalistico. Lo so, conosco l'obiezione: diritti civili e diritti sociali possono avanzare insieme. Ed è vero, almeno in parte. Ma il fatto è che **la soluzione dei**

grandi problemi dipende anche da quanta attenzione, quanta vigilanza, quanto interesse cittadini e mass media riservano a determinati drammi sociali piuttosto che ad altri. E il nostro più grande dramma, quello di una infrastruttura parasciavistica gigantesca, che pesa su milioni di lavoratori e sulle loro famiglie, di attenzione ne ha ricevuta sempre di meno. Se a questo dramma avessimo riservato anche solo un decimo dell'attenzione che siamo abituati a riservare ai diritti delle minoranze sessuali e alle diatribe sul linguaggio politicamente corretto, forse non saremmo al punto in cui siamo.

Luca Ricolfi, *Il Messaggero*
(30/06/2024)

Appuntamenti di LUGLIO 2024



- **Sabato 6/7:** Inizio Vacanze elementari a Santa Caterina Valfurva.
- **Domenica 7/7:** Raccolta mensile offerte opere parrocchiali.
- **Sabato 13/7:** Inizio Vacanze medie a Santa Caterina Valfurva.
- **Domenica 14/7:** Ore 18.00: Messa e Battesimi.
- **Sabato 20/7:** Inizio Vacanze adolescenti a Santa Nicolò Valfurva.
- **Venerdì 26/7:** Memoria Ss. Anna e Giocchino: ore 20.45 S. Messa in via Cantù.

Orario Estivo Messe Festive

Da domenica 23 giugno fino a domenica 1 settembre compresa le s. Messe festive avranno questo orario: 8.30 / 10.30 / 18.00



CALENDARIO LITURGICO 2024

Domenica 7 Luglio VII dopo Pentecoste <i>II sett. del salterio</i>	Ore 8.30: s. Messa (DELL'ACQUA CARLA e ZONI GIUSEPPE) Ore 10.30: s. Messa (CASE' GIOVANNI) su YT Ore 18.00: s. Messa (GRIMALDI VINCENZO e TORTORA ROSA; DEFUNTI DI GIUGNO)
Lunedì 8	Ore 8.30: s. Messa (GINO MONTANARI, MADDALENA e ENRICO; PERFETTI UMBERTO; ANGELO e SUOR ANSELMINA)
Martedì 9	Ore 8.30: s. Messa (SUOR PALMA GIOVANNA NICOLETTI)
Mercoledì 10	Ore 8.30: s. Messa (SUOR ANGELINA GIUSEPPA PINI)
Giovedì 11 <i>S. Benedetto</i>	Ore 8.30: s. Messa (MAZZONI AURELIO e FABBRI EVIERA)
Venerdì 12 <i>Ss. Nàbore e Felice</i>	Ore 8.30: s. Messa (SUOR ANTONIETTA PASQUALINA PAGLIUCA)
Sabato 13	Ore 18.00: s. Messa (MITIC NADIA, ANTONIO e ANNA)
Domenica 14 Luglio VIII dopo Pentecoste <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.30: s. Messa (RIBONI CARLO e CARLA; ALDINA BONETTO, MARCO e SANTA) Ore 10.30: s. Messa (PER LA COMUNITÀ; ZEN PIETRO, STEFANO e ANTONIETTA) su YT Ore 18.00: s. Messa (ZONI EUGENIO e GARANCINI ANNAMARIA; CONTI GIANCARLO, ANTONIO, ANTONIETTA e VITTORIO)
Lunedì 15 <i>S. Bonaventura</i>	Ore 8.30: s. Messa (VERONELLI LUIGIA e MONETA GIUSEPPE)
Martedì 16	Ore 8.30: s. Messa (FAM. MAURI e COLOMBO)

Mercoledì 17 <i>S. Marcellina</i>	Ore 8.30: s. Messa (BONETTO MARISA, ERNESTO e ALBERTINA)
Giovedì 18	Ore 8.30: s. Messa (BIENATI MARCO e DINO; GIUSSANI FRANCO)
Venerdì 19	Ore 8.30: s. Messa (RUSSO MADDALENA e LUIGI DE MARTINO)
Sabato 20	Ore 18.00: s. Messa (BRUNO, MARIA, PAOLA e GIACINTO; FERRARI ROSA; MARIAGRAZIA, ONORINO e FAM.)
Domenica 21 Luglio IX dopo Pentecoste <i>IV sett. del salterio</i>	Ore 8.30: s. Messa (RESELLI GIUSEPPE) Ore 10.30: s. Messa (ALDO LUISON) su YT Ore 18.00: s. Messa (PER LA COMUNITÀ)
Lunedì 22 <i>S. Maria Maddalena</i>	Ore 8.30: s. Messa (CLERICI ANNA)
Martedì 23 <i>S. Brigida</i>	Ore 8.30: s. Messa (TESTA GIOVANNI BATTISTA e FAM.)
Mercoledì 24 <i>S. Charbel</i>	Ore 8.30: s. Messa (NESPOLI GIANBATTISTA)
Giovedì 25 <i>S. Giacomo</i>	Ore 8.30: s. Messa (PEDRINAZZI GIUSEPPE, DELIA e SERGIO)
Venerdì 26 <i>Ss. Gioacchino e Anna</i>	Ore 8.30: s. Messa (MAGGIONI GIUSEPPE e MORLACCHI ANNAMARIA; ROMANO FABIO) Ore 20.45: s. Messa in via Cantù (DEFUNTI RIONE S. ANNA)
Sabato 27	Ore 18.00: s. Messa (CERIANI COSTANTE, GHIZZONI GIUSEPPE, GENEROSO GABRIELLA)
Domenica 28 Luglio X dopo Pentecoste <i>I sett. del salterio</i>	Ore 8.30: s. Messa (DON ANTONIO PIAZZA) Ore 10.30: s. Messa (COLOMBO GIUSEPPE) su YT Ore 18.00: s. Messa (PER LA COMUNITÀ)

ANAGRAFE Parrocchiale

FUNERALI:

73. Terrevazzi Maria Grazia (anni 73);

74. Monza Fiora (anni 81).

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Con la guida di don Giacomo domenica 22 settembre inizieremo l'anno pastorale con una Giornata di ritiro per le nostre parrocchie. Informazioni più precise prossimamente.

Date Battesimi

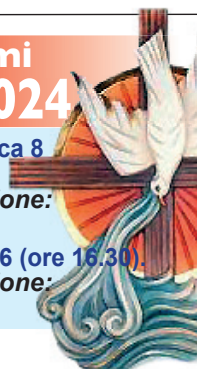
**DA SETTEMBRE
A OTTOBRE 2024**

SETTEMBRE: domenica 8
(ore 16.30).

Incontro di preparazione:
Lunedì 2/9 ore 21

OTTOBRE: domenica 6 (ore 16.30).

Incontro di preparazione:
Lunedì 2/9 ore 21



OFFERTE DETRAIBILI 2024 PER SISTEMAZIONE CENTRO CARITAS

Segnaliamo che **fino a tutto luglio 2024** è ancora possibile beneficiare della **detrazione del 19% sui bonifici** effettuati con la causale Restauro Centro Caritas al c/c della parrocchia s. Vittore M. (IBAN: IT84W0623033220000015022178). Segnaliamo che **per le Ditte le offerte sono deducibili dal reddito d'impresa**. Occorre contattare il parroco don Fulvio per la firma dei documenti.